

**SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 3** - Implementare la strategia Geo-ICT attraverso i modelli di governance individuati anche supportando i processi gestionali e decisionali

**1 - DEFINIZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE**

Grado di complessità 3

**1.3 SVILUPPO DI PIANI DI COINVOLGIMENTO**

Elaborare piani per favorire la partecipazione e il coinvolgimento dell'organizzazione soprattutto di quelle componenti sfavorite, demotivate o disinteressate evidenziando il valore socioeconomico delle informazioni geospaziali.

Grado di complessità 2

**1.2 DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA DI GOVERNANCE**

Sviluppare policy, procedure e standard per la raccolta, la gestione e la condivisione delle informazioni geospaziali descrivendo inoltre, le interrelazioni, le partnership e le dinamiche operative che le influenzano.

Grado di complessità 1

**1.1 DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA**

Definire ruoli e responsabilità di tutti i soggetti - interni e/o esterni all'organizzazione - coinvolti nella gestione delle informazioni geospaziali.

**2 - IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA**

Grado di complessità 3

**2.3 VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

Misurare i benefici economici, operativi e strategici apportati dalla strategia Geo-ICT implementata utilizzando metodologie di analisi quali, la valutazione degli impatti socio-economici, analisi dei KPI, benchmarking, ecc.

**2.3 COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ**

Coordinare le attività delle figure professionali coinvolte nella produzione delle informazioni geospaziali utilizzando gli strumenti di project management.

## ADA.14.02.01 - ALLINEAMENTO STRATEGICO E INNOVAZIONE IN AMBITO GEO-ICT

### 2.3 INTEGRAZIONE NEI PROCESSI AZIENDALI

Sviluppare dashboard e sistemi di reporting fondati sull'utilizzo di dati geospaziali al fine di supportare le attività operative e strategiche dell'organizzazione (all'interno ad es. di analisi predittive, gestione delle risorse, ecc.).

Grado di complessità 2

### 2.2 MONITORAGGIO

Monitorare l'implementazione della strategia Geo-ICT raccogliendo dati/informazioni su obiettivi e risultati raggiunti ed utilizzando gli strumenti definiti nel sistema di monitoraggio.

### 2.2 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Confrontare gli obiettivi e i risultati raggiunti con quelli attesi, definiti nel piano strategico Geo-ICT, al fine di individuare le cause di eventuali scostamenti e le relative azioni correttive da mettere in atto, inclusa ove necessario la riformulazione della strategia.

### 2.2 PRODUZIONE DELLA REPORTISTICA

Redigere report periodici sull'andamento delle attività di implementazione della strategia Geo-ICT interpretando i dati e le informazioni raccolte.

Grado di complessità 1

### 2.1 CONDIVISIONE DELLA STRATEGIA

Illustrare al personale ed ai responsabili delle aree organizzative, obiettivi e soluzioni - incluse le proposte innovative - definite nel piano strategico Geo-ICT e le previsioni di impatto organizzativo utilizzando software per presentazioni (es. Canva, Prezi, PowerPoint, ecc.).

**SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3**

**RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Piano strategico Geo-ICT
- Piano di gestione dei rischi
- Roadmap della strategia Geo-ICT
- Mappatura dei processi dell'organizzazione, inclusi le strutture decisionali, di budget e di gestione

**TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche e strumenti di project management
- Tecniche di analisi degli scostamenti
- Metodologie di monitoraggio e analisi dei risultati
- Tecniche di reporting di informazioni e dati geospaziali
- Tecniche di sviluppo dashboard di dati geospaziali

**OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Modello di governance definito
- Strategia Geo-ICT implementata nel rispetto di quanto definito in sede di pianificazione

**INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

**ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme delle tecniche e strumenti di project management a supporto della gestione e monitoraggio della strategia di trasformazione digitale
2. Almeno due metodologie di analisi dei risultati (es. valutazione degli impatti socio-economici, analisi dei KPI, benchmarking, ecc.)
3. Le tecniche di reporting di informazioni e dati geospaziali
4. Le tecniche di sviluppo dashboard di dati geospaziali

**DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: a partire da un set informativo inerente un'azienda/ente definire il modello di governance della strategia Geo-ICT individuando i principali ruoli coinvolti e le procedure di massima per la raccolta, condivisione e gestione di informazioni geospaziali.
2. Colloquio tecnico sugli strumenti e le metodologie per il monitoraggio e l'analisi dei risultati di una strategia di trasformazione digitale in campo Geo-ICT.



## **FONTI**

- UNINFO, Norma UNI 11621-5: 2022 - Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 5: Profili di ruolo professionale relativi all'informazione geografica
- United Nations Integrated Geospatial Information Framework (UN-IGIF)
- S. Farruggia, M. Sebillio. Smart Cities and new professional opportunities: the Geographic Information Manager. In: Proceedings of the 19th AGILE conference on Geographic Information Science, 14 - 17 June 2016, Helsinki, Finland
- F. Ananasso, S. Farruggia, R. Provedel, M. Sebillio. Responsible Research and Open Innovation in Geospatial Applications: some good practices for smart communities. Submitted to: International Conference on Responsible Research and Innovation in Science, Innovation and Society September 25-26, 2017, Rome, Italy; in book: Governance and Sustainability of Responsible Research and Innovation Processes: Cases and Experiences, Springer, January 2018, DOI: 10.1007/978-3-319-73105-6\_7
- L. Berardi, G. Ciasullo, S. Farruggia, A. Rotundo, M. Sebillio, "Informazione geografica, verso la norma UNI di definizione dei profili professionali", atti della 21a Conferenza Nazionale Asita, 21-23 Novembre 2017, Salerno Italia.
- F. Ananasso, S. Farruggia, M. Sebillio, "Informazione geografica: quali profili professionali?" comunicazione scientifica in TechEconomy 15/12/2017.